GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MARTEDI 11 NOVEMBRE — NUM. 265

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

S. A. R. Vittorio Emanuele, Principe di Napoli, nato il dì 11 novembre 1869, raggiunge oggi l'anno ventesimo primo dell'età sua, e per l'art. 34 dello Statuto fondamentale del Regno, ha seggio nel Senato del Regno d'Italia.

L'Ufficio della Presidenza del Senato presenta oggi a S. A. R. nella residenza di Monza, la lettera di nomina a Senatore del Regno.

La Nazione si associa, plaudendo, alle gioie della R. Famiglia e saluta coi più lieti auspici il dì natalizio di S. A. R. il Principe di Napoli.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro:

Con decreto del 23 ottobre 1890:

A commendatore:

Ademollo cav. Alessandro, consigliere della Corte dei conti, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Marina:

Con decreti del 26 ottobre 1890:

A cavaliere:

Campanile cav. Giuseppe, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di Commissariato militare marittimo, stato collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto 27 luglio 1890.

Pocobelli cav. Luigi, id. id. con decreto 7 ottobre 1890.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7193** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la legge in data 8 luglio 1883, n. 1467 (serie 3ª), per la circoscrizione territoriale militare del Regno;

Visto il Regio decreto 5 giugno 1884, che determina le tabelle per la circoscrizione territoriale militare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A datare dal 1° dicembre 1890 la circoscrizione territoriale militare per il servizio generale nel XII corpo di armata è modificata come dall'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1890.

UMBERTO.

E. Bertole'-Viale.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Comando di Corpo d'armata	Divisioni militari territoriali	Comandi superiori dei Distretti	Distretti militari compresi in ciascuna divisione territoriale	Circondari compresi in ciascun Distretto militare
XII PALERMO	Palermo (23ª)	Palermo	Palermo Cefalù Trapani Girgenti	Palermo — Corleone. Cefalù — Termini Imerese — Mistretta. Trapani — Alcamo — Mazzara. Girgenti — Bivona — Sciacca.
	Messina (24ª)		Messina Catania Siracusa Caltanissetta	Messina — Castroreale — Patti. Catania — Acireale — Nicosia. Siracusa — Modica — Noto — Caltagirone. Caltanissetta — Piazza Armerina — Terranova.

Roma, addì 23 ottobre 1890.

Visto d'Ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Guerra
E. Bertolè-Viale.

Il Numero **7207** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Gremiasco per la sua separazione dalla Sezione elettorale di San Sebastiano Curone e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Gremiasco ha 103 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Gremiasco è separato dalla Sezione elettorale di San Sebastiano Curone ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Alessandria.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1890.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli

Il Numero **7208** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Bolzano per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Gozzano e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Bolzano ha 104 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Bolzano è separato dalla Sezione elettorale di Gozzano ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **7209** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Gurone per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Bizzozzero e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Gurone ha 119 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Gurone è separato dalla Sezione elettorale di Bizzozzero ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Como.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **7210** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Colonna per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Frascati, e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il Comune di Colonna dista dal Comune di Frascati capoluogo della Sezione diciotto chilometri e che questa distanza rende difficile agli elettori politici di Colonna l'esercizio del diritto elettorale;

Ritenuto che il Comune di Colonna ha 54 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Colonna è separato dalla Sezione elettorale di Frascati ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **7211** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Pieranica per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Trescorre Cremasco e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Pieranica dista dal comune di Trescorre Cremasco oltre tre chilometri e che le condizioni della viabilità fra i due comuni rendono difficile agli elettori politici di Pieranica l'esercizio del diritto elettorale;

Ritenuto che il comune di Pieranica ha 75 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pieranica è separato dalla Sezione elettorale di Trescorre Cremasco ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Cremona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **7212** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Roccabernarda per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Santa Severina e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Roccabernarda dista dal comune di Santa Severina, capoluogo della sezione, circa sette chilometri e che le condizioni della viabilità rendono

difficile agli elettori politici di Roccabernarda l'esercizio del loro diritto elettorale;

Ritenuto che il comune di Roccabernarda ha 70 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Roccabernarda è separato dalla Sezione elettorale di Santa Severina ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il Numero 7213 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Oleggio Castello per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Mercurago e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Oleggio Castello ha 111 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Oleggio Castello è separato dalla Sezione elettorale di Mercurago ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 7214 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cursi per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Maglie e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cursi dista dal comune di Maglie, capoluogo della Sezione, cinque chilometri e che questa distanza rende difficile agli elettori politici del comune di Cursi l'esercizio del diritto elettorale;

Ritenuto che il comune di Cursi ha 75 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cursi è separato dalla Sezione elettorale di Maglie ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del terzo Collegio di Lecce.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 7215 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Albogno per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Santa Maria Maggiore e per la sua aggregazione alla Sezione elettorale di Druogno;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Albogno ha 19 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Albogno è separato dalla Sezione elettorale di Santa Maria Maggiore ed è aggregato alla Sezione elettorale autonoma di Druogno del 1° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 7216 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Coimo per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Santa Maria Maggiore e per la sua aggregazione alla Sezione elettorale di Druogno.

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, numero 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Coimo ha 27 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Coimo è separato dalla Sezione elettorale di Santa Maria Maggiore ed è aggregato alla Sezione elettorale autonoma di Druogno del 1° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 7217 *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Giuncugnano per la sua aggregazione alla Sezione elettorale di Piazza al Serchio;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Giuncugnano ha 84 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Giuncugnano è aggregato alla Sezione elettorale autonoma di Piazza al Serchio del Collegio di Massa Carrara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

S. A. R. Vittorio Emanuele Principe di Napoli tenente colonnello 5 fanteria, promosso colonnello e nominato comandante del 1° reggimento fanteria.

S. A. R. Vittorio Emanuele Conte di Torino, sottotenente reggimento cavalleria Nizza, promosso tenente nello stesso reggimento, continuando alla scuola di guerra.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Olivero cav. Eugenio, tenente generale comandante della divisione militare di Brescia, trasferito al comando della divisione militare di Verona.

Cagni cav. Manfredo, id. id. della divisione militare di Ravenna, id. id. della divisione militare di Brescia.

Castelli cav. Emilio, maggiore generale comandante della divisione militare di Chieti, promosso al grado di tenente generale continuando nell'attuale comando.

Marselli cav. Nicola, id. id. della divisione militare di Catanzaro, id. id.

Tournon cav. Ottone, id. comandante della scuola militare, nominato comandante della divisione militare di Ravenna.

Longhi cav. Fabio, id. comandante della 3ª brigata di cavalleria, esonerato da tale comando e posto a disposizione del Ministero per ispezione all'arma di cavalleria.

Carenzi cav. Francesco, id. comandante della brigata granatieri Sardegna, nominato comandante della scuola militare.

Rubeo cav. Teofilo, id. id. della 5ª brigata di cavalleria, trasferito al comando della 3ª brigata di cavalleria.

Morelli dei Marchesi di Ticineto e dei Conti di Popolo nob. Pietro, colonnello comandante del 2 granatieri, nominato colonnello brigadiere comandante della brigata granatieri di Sardegna.

Coblanchi cav. Roberto, id. id. del regg. cavalleria Novara, incaricato del comando della 5ª brigata di cavalleria.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria sono trasferiti col loro

grado e con la loro anzianità nel corpo di stato maggiore e destinati come segue.
Toselli cav. Cesare, addetto al comando del XII corpo d'armata.
Mugnaini cav. Ettore, id. id. XI id.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Grondona cav. Antonio, tenente colonnello legione Milano, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 novembre 1890 ed iscritto nella riserva:
Degioanni cav. Giuseppe, maggiore id. Palermo, promosso tenente colonnello e destinato legione allievi
Bianchi cav. Cesare, capitano id. Ancona, id. maggiore, continuando nell'attuale suo comando.
Covisolo Giovanni, id. id. Bari, id. id. id. id.
Bignami cav. Giovanni, id. id. Bologna, id. id e destinato alla divisione di Messina legione Palermo.
Rasini di Mortigliano, cav. Giulio, tenente id. Milano, id. capitano e destinato alla compagnia di Bologna esterna id. Bologna.
Cappellari Eustacchio, sottotenente id. Napoli, id. tenente e destinato alla tenenza di Piedimonte d'Alife id. Napoli.
Stefanelli Gustavo, tenente 53 fanteria, trasferito nell'arma dal 16 novembre 1890 e destinato alla legione allievi.
Ionadi Raffaele, sottotenente legione Bologna, promosso tenente e destinato alla tenenza di Ceccano, legione Roma.
Manzella Luigi, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente e destinato alla sezione di Fondi id. Napoli.
Avogadri Guglielmo, id., id. id. id. id. Rossano id. Bari.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Stratti cav. Demetrio, colonnello comandante distretto Messina, trasferito comando distretto Caserta.
Filippa cav. Pietro, id. id. 92 fanteria, id. id. id. Genova.
Cianchi cav. Tito, id. id. 72 id., id. id. id. Treviso.
Ardinghi cav. Alessandro, id. id. 64 id., id, id. id. Messina.
Bisesti cav. Luigi, id. id. 86 id., nominato aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.
Airaghi cav. Cesare, id. a disposizione del Ministero della guerra. nominato comandante del 36 fanteria.
Trolli cav. Rinaldo, id. comandante il 1° fanteria, trasferito al comando dell'86 id.
Tessera cav. Erminio, id. id. il 91 fanteria, id. id. del 2 granatieri.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli.

Chiavicatti cav. Ulisse, comandante 84 fanteria, continuando nell'attuale comando.
Romano-Scotti cav. Augusto, id. 4 bersaglieri, id. id.
Pollone cav. Giovanni, 1° alpini, nominato comandante del 72 fanteria.
Pozzo cav. Vincenzo, 53 fanteria, id. id. 91 id.
Ubaudi cav. Lodovico, corpo stato maggiore, id. id. 64 id.
Genè cav. Enrico, id. id., id. id. 92 id.
Gibellini cav. Eugenio, tenente colonnello nelle fortezze incaricato delle funzioni di comandante dei forti di Roma, nominato comandante dei forti stessi cogli assegni di colonnello dal 1° dicembre 1890.
Moschini cav. Giovanni, id. distretto Piacenza, nominato comandante del distretto di Girgenti.
Ruggeri cav. Cesare, id. 69 fanteria, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, dal 1° dicembre 1890.

Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione a ciascuno indicata.

Sommaruga cav. Francesco, 48 fanteria, destinato al 42 fanteria
Lavagna cav. Giuseppe, 92 id., id. 94 id.
Bianchi cav. Luigi, 61 id., id. 38 id.
Ponzoni cav. Paolo, 5 alpini, id. 5 alpini (relatore).
Flora cav. Camillo, corpo speciale (Africa), id. corpo speciale (Africa).
Rinaldi cav. Luigi, 83 fanteria, id. 51 fanteria.
Muzio cav. Alfonso, 90 id. id. 53 id.
Calosso cav. Luigi, 79 id., id. 69 id.
Cavallotti cav. Cesare, 86 id., id. 76 id.
Rovida cav. Edoardo, 36 id., id. 12 id.
Lori cav. Giovanni, maggiore nell'arma di cavalleria, trasferito col suo grado nell'arma di fanteria e destinato al distretto di Avellino (relatore).
Combi cav. Davide, id. 13 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° dicembre 1890.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata.

Bermond cav. Delfino, distretto Genova, destinato al distretto di Ferrara.
Costa cav. Ernesto, id. Como, id. id. Teramo (relatore).
Frisi cav. Carlo, 6 fanteria, id. id. di Roma (serv. temp.).
Alfieri cav. Filippo, 59 id., id. id. di Modena (id).
Chiaperotti cav. Alessandro. 61 id., id. id. di Messina (id).
Cavalli cav. Michele, 61 id., id. id. di Pinerolo (id).
Giordano cav. Luigi, 54 id., id. id. di Lecce (id).
Pascale cav. Nicola, a disposizione comandato Ministero guerra, id. 15 fanteria (2° battaglione).
D'Agnese cav. Filomeno, aiutante di Campo brigata Umbria, id. 23 id. (2° id).
Garassino cav. Dionigi, 54 fanteria, id. distretto di Cosenza (servizio temporaneo).
Caporali cav. Francesco, 63 fanteria, id. id. di Ancona (id).
Zevi cav. Filippo, 76 id, id. id. di Treviso (id).
Pecchioli cav. Virginio, 70 id., id. id di Lucca (id).
Sancio cav. Pietro, 52 id,. id. id. di Perugia (id).
Manfredi cav. Sebastiano, 1° alpini, id. id. di Lecco (id).
Torelli conte Bernardo, 61 fanteria, id. id. di Ivrea (id).
Cantalamessa cav. Michele, scuola centrale di tiro di fanteria, id. 79 fanteria (2° battaglione).
Davoli cav. Francesco, 41 fanteria, id. distretto di Ascoli Piceno (servizio temporaneo).
Arbo cav. Antonio, 78 id., id. id. id. Aquila (id.).
Fontolani cav. Pietro, 2 bersaglieri, id. id. id. Pesaro, (id.).
Viglione cav. Carlo, 3 alpini, id id. id. Castrovillari (id.).
Caligaris cav. Giuseppe, 6 bersaglieri, id. id. id. Cefalù (id.).
Dehò cav. Giacomo, 55 fanteria, id. id. di Ferrara (id.).
Ruggiero Gaetano, capitano 3 bersaglieri, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.
Wilmant Vero, id. a disposizione del Ministero della guerra, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° novembre 1890.
Molinari Tito, id. id. id. id., id. id. id.

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata.

Molisani Alfonso, 14 fanteria, destinato al 13 fanteria.
Ricci Francesco, 4 bers., id. 6 bers.
Gagliani Francesco, 31 fant, id. 55 fant.
De Guidi Costantino, 2 alpini, id. 85 id.
Silvestri Giuseppe, 2 granatieri, id. 1° granatieri.
Tibellini Giuseppe, 48 fant., id. 47 fant.
Candela Antonio, 33 id., id. 17 id.
Coffari Agostino, 34 id., id. 94 id.
Drago Alfredo, 35 fanteria, destinato al 36 fanteria.
Giannitrapani cav. Garibaldi, 36 id., id. 35 id.
Innocenti Edoardo, 58 id., id. 57 id.
Ponzio Vaglia Oscarre, 5 alpini, id. 4 alpini.
Fianchino Giuseppe, 43 fanteria, id. 29 fanteria.
Cano Antonio, 41 id., id. 50 id.
Rodriguez Guido, 43 id., id. 41 id.
Filiasi Carlo, 13 id., id. 90 id.
Lomellini Leone, 44 id., id. 2 id.
Persico Salvatore, truppe indigene (Africa), id. 29 id.
Beccaria Antonio, 45 fanteria, id. 52 id.

Sandrini Pietro, 46 id., id. 45 id
Ghignone Giovanni, 1° alpini, id. 61 id.
Battistini Temistocle, 68 fanteria, id. 67 id.
Pesce Antonio, 50 id., id. 54 id.
Del Re Leopoldo, 51 id., id. 48 id.
Zuccotti Pietro, 62 id., id. 61 id.
Pirretti Luigi, 53 id., id. 54 id.
Sciarra Giuseppe, 31 id., id. 92 id.
Carganico Ettore, 4 alpini, id. 6 id.
Cassano Domenico, 56 fanteria, id. 83 id.
Corapi Rocco, 57 id, id. 58 id.
Carli Raffaello, 23 id., id. 6 id.
Carpinacci Giuseppe, 59 id., id. 60 id.
Corsini Ercole, 60 id., id. 59 id.
Pozzi Angelo, 62 id., id. 82 id.
Tosoni Ernesto, 86 id., id. 64 id.
Guerritore Andrea, 63 id., id. 90 id.
Consiglio Gaetano, 88 id., id. 78 id.
Galffami Camillo, 65 id., id 34 id.
Giglio Enrico, 2 alpini, id. 84 id.
Satriano Giovanni, 69 fanteria, id. 1° id.
Parisi Francesco, 7 id., id. 8 id.
D'Angelo Raffaele, 52 id., id. 46 id.
Rotondi Giovanni, 75 id., id. 15 id.
Salvatore Giustino, 57 id., id. 37 id.
Duci Nestore, 54 id., id. 53 id.
Taverna Carlo, 54 id., id. 61 id.
Denina Carlo, 3 alpini, id. 81 id.
Desenzani Giacomo, 76 fanteria, id. 49 id.
Merlo Ercole, 78 id., id. 37 id.
Gorresio Vincenzo, 1° id., id. 81 id.
Bertini Giovanni, 1° alpini, id. 56 id.
Zurlini Pietro, 78 fanteria, id. 41 id.
Tozzi Carlo, 2 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
Bozza Domenico, 60 fanteria, id. 74 fanteria.
Freppoli Alberto, 11 id., id. 43 id.
Valentini Ettore, 17 id., id. 43 id.
Mezzo Achille, 54 id., id. 20 id.
Parigi Giuseppe, 62 id., id. 61 id.
Galli Temistocle, 67 id, id. 92 id.
Manfredini Tancredi, 14 id., id. 50 id.
Castellazzi Carlo, 40 id., id. 39 id.
Colmignoli Giuseppe, 52 id., id. 46 id.
Utili Giuseppe, 70 id., id. 69 id.
De Baldini Vittorio, 78 id., id. 52 id.
Ribotta Achille, 3 alpini, id. 1° alpini.
Rostagno Gustavo, 70 fanteria, comandato comando corpo stato maggiore, destinato 80 fanteria continuando come sopra.
Mosella Francesco, 11 id. id. id., id. 70 id. id. id.
Monesi Sigismondo, 5 bersaglieri, id. 1° bersaglieri.
Scota Umberto, 33 fanteria, id. 45 fanteria.
Autuori Errico, 22 id. comandato comando corpo stato maggiore, id. 41 id. continuando come sopra.
Bonanomi Paolo, 70 id., id. 7 id.
Capirone Carlo, 76 id., id. 46 id.
Randi Umberto, 1° granatieri, id. 2 granatieri.
Menarini Giuseppe, 4 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
Ademollo Umberto, 12 fanteria, comandato comando corpo stato maggiore, id. 11 fanteria continuando come sopra.
Redini Giuseppe, 9 id., id. 5 id.
Vestri Giovanni, 2 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
Barbetta Roberto, 64 fanteria, id. 63 fanteria.
Fabbri Augusto, 2 granatieri comandato comando corpo stato maggiore, id. 6 id. continuando come sopra.
Vigliani Alessandro, 8 fanteria, id. 79 id.
Corrado Adolfo, tenente 1° artiglieria, comandato corpo stato maggiore, trasferito in fanteria e promosso capitano al 57 fanteria continuando come sopra.
Birago Paolo Emilio, id. direzione artiglieria Mantova, id. id. (personale delle fortezze) promosso capitano e destinato alla fortezza di Messina.
Bosio Tommaso, id. 3 artiglieria (treno) comandato scuola applicazione, id. id. (personale delle fortezze) promosso capitano e destinato alla fortezza di Taranto.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nell'attuale loro posizione.

Wenzel Umberto, 7 bersaglieri.
De Marinis Federico, 2 fanteria.
Rol Antonio, 94 id.
Annovazzi Eugenio, 81 id.
Bianciardi Giulio, 50 id.
Maioni Alfredo, 88 id.
Ricci Carlo, 14 id.
Proment Giuseppe, 17 id.
Cariello Gabriele, deposito centrale truppe Africa.
Marcetti Arnaldo, 19 fanteria.
Boveri Vincenzo, 19 id.
Aloisio Domenico, 12 bersaglieri.
De Maria Nicola, 21 fanteria.
Armellini Cesare, 84 id.
Ferrero Ademaro, 5 bersaglieri.
Profumi Giovanni, 22 fanteria.
Cavalli Vttorio, 7 alpini.
Nagle Innocenzo, 23 fanteria.
Pellicano Luigi, 24 id.
Garrone Egidio, truppe indigene Africa.
Chiusoli Aldo, 25 fanteria.
Campagna Giovanni, corpo speciale (bersaglieri) Africa.
Ricchiardi Edoardo, 89 fanteria.
Monti Alberto, 26 id.
Giove Giacomo, 9 bersaglieri.
Cochetti Filippo, 21 fanteria.
Vitagliano Gennaro, 27 id.
Servici Ettore, 28 id.
Marzano Filippo, 31 id.
Miroglio Edoardo, 2 id.
Calenda di Tavani nob. Gustavo, 33 id.
Malladra Giuseppe, 7 bersaglieri.
Duca Giacinto, 35 fanteria.
Garrone Vittorio, 11 bersaglieri.
Giungi Pietro, 36 fanteria.
Antezza Nunzio, 37 id.
Stasi Noè, 75 id.
Ciboldi Riccardo, 38 id.
Poggi Arturo, 39 id.
Sansoni Romano, 94 id.
Fenulli Saverio, 41 fanteria.
Perlini Vincenzo, 2 granatieri.
Bellini Attilio, 43 fanteria.
Centa Oreste, 7 id.
D'Amico Alfonso, 44 id.
Valentino Giuseppe, distretto Vicenza.
Zaros Giovanni, 69 fanteria.
Saccomani Giuseppe, 46 id.
Campanile Edoardo, 47 id.
Giuffredi Achille, 85 id.
Silvestri Vittorio, 31 id.
Menada Benvenuto, 50 id.
Cibrario Giulio, 6 alpini.
Fuso Giacomo, truppe indigene (Africa).
Bottari Girolamo, 52 fanteria.
Arimondi Nicola, 2 granatieri.
Zuffi Alfredo, 2 bersaglieri.

Guardalben Arturo, 1° id.
Peano Alessandro, 53 fanteria.
Borla Eugenio, 55 id.
Robiony Antonio, 54 id.
Bonomi Vittorio, 3 alpini.
Amoroso Giacomo, 18 fanteria.
Del Vecchio Moisè, distretto di Siena.
Califano Michele, 59 fanteria.
Realo Roberto, 44 id.
Campo Enrico, 60 id.
Tiretta Ignazio, 61 id.
Pipitone Antonino, 5 bersaglieri.
Barettin Antonio, 64 fanteria.
Palumbo Paolo, 1° alpini.
Zambusi Luigi, 65 fanteria.
Ebbbrizzi Errico, corpo speciale cacciatori Africa.
Lattarulo Cesare, 14 fanteria.
Isacchi Aristide, 67 id.
Dosi Dosio, 68 id.
Bazzani Ettore, 91 id.
Albanesi Italo, 69 id.
Fonte Roberto, 70 id.
Mellini Valerio, 68 id.
Bonazzi Attilio, 6 alpini.
Ellero Umberto, 70 fanteria.
Gobbi Serafino, 74 id.
Tancorra Raffaele, 75 id.
Barberis Plinio, 21 id.
Tornar Giuseppe, 76 id.
Politi Bernardino, 79 id.
Pesci Gaetano, 82 id.
Gastaldi Cleto, 80 id.
De Rosa Alfredo, 82 id.
De Mola Ernesto, 61 id.
Ricolfi Stefano, 83 id.
Lombardi Enrico, 85 id.
Santacatterina Riccardo, 7 alpini.
Pinto Antonio, 2 fanteria.
Bottari Paolo, 87 id.
Torelli Vincenzo, 21 id.
Papotti Enrico, 6 bersaglieri.
Fusilli Giov. Battista, 24 fanteria.
Bergami Paolo, 27 id.
Batolo Stanislao, 71 id.
De Maria Luigi, 35 id.
Mamini Enrico, 12 bersaglieri.
Alinari Dante, 43 fanteria.
Lapi Umberto, 44 id.
Rossi Enrico, 46 id.
Cimino Carlo, 53 id.
Mortellaro Simone, 65 id.
Boccardi Fausto, 27 id.
Valle Giov. Battista, 65 id.
Mastropasqua Giuseppe, 27 id.
Maggioli Pietro, 7 alpini.
Branca Francesco, 1° bersaglieri.
Tappari Lionello, 49 fanteria.
Roppa Alessandro, 23 id.
Perino Modesto, 30 id.
Viviani Gaetano, 7 alpini.
Filipponi Guido, 60 fanteria.
Oberholtez Romolo, 69 id.
Molo Pietro, 82 id.
Carbone Comingio, 87 id.
Anderloni Faustino, 89 id.
Ceccotti Lorenzo, 94 id.
Montagnà Giovanni, 7 id.
Puglisi Errigo, 1° bersaglieri.
Arcere Domenico, 67 fanteria.
Sparano Nicola, 71 id.
Labrano Carlo, 80 id.
Contini Arturo, 11 id.
Tranfo Vincenzo, 11 id.
Fazzari Nunziato, 79 id.
Babini Giuseppe, 73 id.
Bassi Umberto, 2 granatieri.
Bozzi Carlo, 8 fanteria.
Sganga Antonio, 47 id.
Antonacci Evangelista, 19 id.
Scala Giuseppe, distretto Perugia.
Peronetti Giuseppe, 16 fanteria.
Trevisani Vittorio, distretto Lodi
Caminito Luigi, 23 fanteria.
Sabattini Luigi, 42 id.
Palmieri Alfonso, 28 id.
Levrero Giambattista, 31 id.
Mastrangelo Alessandro, 74 id.
Grigi Giuseppe, 32 id.
Garzoni Giovanni, 33 id.
De Angelis Pasquale, 34 id.
La Mazza Francesco, 48 id.
Speranza Vincenzo, 40 id.
Dallanoce Aldo, 46 id.
Cencini Alfredo, 52 id.
Giovannetti Antonio, 57 id.
De Martino Gennaro, 59 id.
Guardabassi Oddone, 2 granatieri.
Berardelli Giuseppe, 60 fanteria.
Roveroni Alessandro, 61 id.
Tarditi Celestino, 63 id. U. O
Lozzi Romano, 69 fanteria.
Capponi Eugenio, 70 id.
Martini Luigi, 72 id.
Fiorentino Pietro, 79 id.
Gelodi Alfredo, 81 id.
Aldisio Arcangelo, 82 id.
Tedeschi Attilio, 57 id.
Tacoli Pietro, 94 id.
Bianchini Umberto, 1° fanteria.
Bellisai Giuseppe, 3 id.
Vitiello Francesco, 31 id.
Calanchi Florio, 32 id.
Dal Covolo Ruggero, 34 id.
De Sena Girolamo, 93 id.
Frank Giuseppe, 52 id.
De Veszelka Stefano, 23 id.
Millo dei Conti di Casalgiate, nob. Vittorio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, a Firenze, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.
Trebbi Giovanni, id 61 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Granelli Gustavo, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Parma, richiamato in servizio all'84 fanteria dal 1° novembre 1890.
Gafà Giuseppe, sottotenente 5 bersaglieri, revocato dall'impiego.
Sbruglio Francesco, id. in aspettativa a Udine, richiamato in servizio al 63 fant. dal 1° novembre 1890.
Andriani Giovanni, id. nell'arma d'artiglieria, trasferito col suo grado nell'arma di fanteria, (personale delle fortezze) e destinato addetto al comando del forte Fenestrelle.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 22 settembre 1890:

Bianchi Mariano, medico di 1ª classe, collocato in riforma per infermità che lo rendono inabile a continuare nel servizio attivo ed a riassumerlo più tardi, a decorrere dal 1° ottobre 1890.

Con R. decreto del 10 ottbre 1890:

Sacheri Carlo, applicato di porto di 1ª classe, collocato sulla sua domanda, a riposo per motivi di salute, ed ammesso a far valere i titoli a pensione, a datare dal 1° novembre 1890.

Con R. decreto del 13 ottobre 1890:

Durante Alfonso, applicato di porto di 1ª classe, collocato sulla sua domanda, a riposo per motivi di salute, ed ammesso a far valere i titoli a pensione, a datare dal 1° novembre 1890.

BOLLETTINO N. 43

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal 20 al 26 ottobre 1890

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 5 bovini, morti, a Cardè; 4 id. id. a Cuneo, Cherasco e Savigliano.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Cuneo.

Alessandria — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Gabbiano.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 1, a Godiasco.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 1, letale, a Magnacavallo.

REGIONE III. — Veneto.

Udine — Carbonchio essenziale: 3 bovini a Magnano, Travesio e Udine.

Padova — Id.: 1, letale, a Casalserugo.

REGIONE IV. — Liguria.

Genova — Carbonchio: 1, letale, a Cairo Montenotte.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Parma.

Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Casalgrande.

Modena — Id.: vari casi a Mirandola e Fiorano.
Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Medolla e Concordia.

Ferrara — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Copparo.

Bologna — Id.: 7 a Casteifranco, Cravalcore e Sala, tutti letali.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sant'Arcangelo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Seguita l'ottalmia delle capre a Sellano.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Pisa.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 31 ad Arezzo, tutti morti, salvo uno.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Maranola.
Agalassia contagiosa degli ovini: 2 casi sospet i a Fondi.

Napoli — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Vico Equense.
Affezione morvofarcinosa: 1 a Napoli.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Affezione morvofarcinosa: 1 a S. Margherita (abbattuto)

Roma, addì 7 novembre 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Per il Direttore della Sanità Pubblica
GIUSTINIANI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA
IN SAN FRANCISCO DI CALIFORNIA.

Distinta di italiani del cui decesso pervenne notizia indiretta a questo R. Consolato nel 3° trimestre 1890.

1. Brusco Agostino, d'anni 49, nato a Riva Ligure, morto in San Francisco il 10 agosto 1890.
2. Baciocco Giovanni Pasquale da Paggi (Genova) d'anni 31, morto in San Francesco, il 4 settembre 1890.
3. Bettatini Davide, d'anni 58, da Tremosine, morto in Crescent Mills, Cal. il 27 agosto 1890.
4. Brignoli Rosa, d'anni 54, morta in San Francisco il 7 luglio 1890.
5. Carvina Maria, d'anni 65, morta in San Francisco il 17 agosto 1890.
6. Castagnino Maria, d'anni 41, morta in San Francisco il 4 settembre 1890.
7. Demartini Giovanni, d'anni 52, da Lorsica (Chiavari) morto in San Francisco il 26 agosto 1890.
8. Damonte Domenico, d'anni 80, morto in San Francisco il 25 settembre 1890.
9. Demartini Virginia, d'anni 38, morto in San Francisco, il 2 luglio 1890.
10. Figone Davide, nato a Varese Ligure, morto in Portland (Oregon), il 25 agosto 1890.
11. Monte Pietro, d'anni 53, morto in San Francisco il 28 luglio 1890.
12. Morris Francesco, d'anni 58, morto in San Francisco il 10 ottobre 1890.
13. Martini Vittorio, d'anni 37, morta in San Francisco il 15 agosto 1890.
14. Monte Carlo, d'anni 34, morto in San Francisco il 17 luglio 1890.
15. Ollera Martino, d'anni 42, morto in Livermore, Califormia, il 17 agosto 1890.
16. Rossi Filippo, d'anni 39, nato a San Nazzaro Val Cavargna (Como), morto in San Francisco il 7 agosto 1890.
17. Scopoli Domenico, d'anni 81, morto in San Francisco il 28 luglio 1890.
18. Fiscornia Antonio, d'anni 60, morto in San Francisco il 9 agosto 1890.
19. Volpone Benedetta, d'anni 16, morta in San Francisco il 12 luglio 1890.
20. Zongate Luigi, morto in Santa Cruz, il 27 settembre 1890.

San Francisco, 16 ottobre 1890.

Il R. vice Console Reggente
E. MARAZZI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto rogato Moretti, notaio a Milano, ed ivi registrato il 14 settembre 1888, vol. 367, pag. 86, n. 2570, atti privati, le Ditte *L. Lanzani e C.*, *Emilio e Virginio Gerli*, e *Centenari e Zinelli*, tutte di Milano, hanno ceduto e trasferito al signor *Marselli Alberto* di Roma il diritto di esercitare ed usufruire nel territorio del comune di Roma la privativa industriale rilasciata in origine al signor *Elli Luigi* con attestato 28 giugno 1887, vol. 43, n. 55, della durata di un anno a partire dal 30 giugno 1887, prolungata per altri quattordici anni con

attestato 23 agosto 1888, vol. 46, n. 486 e completata con attestato 8 novembre 1889, vol. 51, n. 458 per il trovato designato col titolo « Nuovo sistema di pavimentazione in legno per le strade ».

Questa privativa industriale, rilasciata in origine al sig. *Elli Luigi*, veniva da questi ceduta e trasferita integralmente alle Ditte suddette *L. Lanzani e C.*, *Emilio e Virginio Gerli* e *Centenari e Zinelli*, come risulta dall'atto di trasferimento registrato all'Uffizio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 797 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno delli 21 gennaio 1888, numero 17. E dalle Ditte cessionarie venne già a loro volta ceduta, per la provincia di Milano, ai signori *Diena ing. Enrico* ed *Urbini ing. Leone* di detta città, come risulta dall'atto di trasferimento registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 969, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 20 settembre 1890, n. 221.

Il nuovo atto di trasferimento a favore del signor *Marselli Alberto* per il comune di Roma venne presentato all'Uffizio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero nel giorno 16 ottobre p. p., ed ivi registrato al n. 1019 per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, 6 novembre 1890.

Il Direttore: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'8 corrente, in Poggio Moiano, provincia di Perugia, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 novembre 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di giovedì 20 del corrente mese di novembre alle ore 9 ant., in una sala di questa Direzione generale nel palazzo del Ministero delle finanze, via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 15ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la ferrovia Udine-Pontebba del capitale di lire 500 caduna al 5 per cento, il cui servizio è passato a carico del Governo italiano per effetto dell'art. 15 della convenzione di Basilea, 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi sulle 55,457 ancora vigenti, sono in numero di 55 per la complessiva rendita di lire 1375 corrispondente al capitale nominale di lire 27,500.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte e quelli delle Obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni non ancora presentate al rimborso.

Roma, il dì 8 novembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 880257 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 555, al nome di Morandi Giuseppe, Bernardo, Adelaide e Giuseppina fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Maria Harding fu Giovanni, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Morandi Giuseppe-Bernardo e Adelaide-Giuseppina, fratello e sorella, fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Maria o Maria Anna Harding fu Giovanni, domiciliati in Genova, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 ottobre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: N. 37820 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215 al nome di Peccerillo Maddalena *fu Pietro* vedova di Daniele Luigi domiciliata in Napoli con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di Pietronudo Francescantonio di Angelo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Peccerillo Maddalena *fu Paolo* vedova di Luigi Daniele, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 ottobre 1890.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 883511 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 160 al nome di *Vitalevi* Giuseppe di Moisè Leon, minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Levi* Giuseppe di Moisè, minore, sotto la patria potestà, di detto suo padre, sopranominato Vitalevi, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: N 809863 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 90 al nome di Coppier Maddalena fu Ernesto, minore, sotto la patria potestà della madre Bandinelli Sofia fu Olimpio ved. Coppier, domiciliata a Firenze, coll'usufrutto a quest'ultima, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coppier Maria-Maddalena fu Ernesto, minore, sotto la patria potestà della madre Bandinelli Sofia fu Olimpio ved. Coppier, domiciliata a

Firenze, vera proprietaria della rendita stessa coll'usufrutto a detta Bandinelli Sofia.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 10 novembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 755, 1
Umidità relativa a mezzodì. 66
Vento a mezzodì . . . . . SW. forte.
Cielo . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 14°, 9, Minimo 7°, 9,
Pioggia in 24 ore: mm. 12,5.

Li 10 novembre 1890.

Europa pressione bassa ovest e Nord Ovest, depressione sensibile intorno golfo Genova, pressione notevolmente alta Nord Est. Brest 752. Arcangelo 773.

Italia 24 ore: barometro salito Italia inferiore, leggermente disceso altrove, pioggie copiose Nord centro. Venti qua là forti meridionali Sud, mare agitato basso Tirreno.

Stamani cielo qua là sereno Sud, coperto piovoso altrove. Venti sensibili di greco Nord, freschi meridionali basso continente.

Barometro 762 mill. Sud Sicilia, 756 estremo Nord, depresso 752 golfo Genova, Toscana.

Mare grosso golfo Napoli, molto agitato Palermo, mosso agitato altrove.

Probabilità: venti freschi forti meridionali Italia inferiore, deboli freschi variabili Nord, cielo nuvoloso con pioggie fuorchè Sud, mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 9. — E'assolutamente infondata la voce corsa di un'indisposizione dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Sua Maestà è in ottimo stato di salute, e, anche ieri si recò alla caccia.

BRUXELLES, 9. — Oggi vi furono dimostrazioni in favore del suffragio universale a Mons, Charleroi, Gand, Liegi, Verviers, Namur e Louvain.

Dappertutto regnò la calma.

Nessun incidente.

LONDRA, 9 — Secondo informazioni ufficiose, lord Salisbury notificò all'incaricato di affari di Portogallo che è accettato un *modus vivendi* fra i due Governi per sei mesi; che la convenzione anglo-portoghese è ritirata di comune accordo, e che lo *statu quo ante* è mantenuto.

Appena la relativa Nota perverrà a Lisbona, il Governo portoghese pubblicherà un decreto dichiarante libera la navigazione dello Zambese e dello Shire.

I negoziati per una nuova convenzione anglo-portoghese continueranno a Lisbona.

NAPOLI, 9. — L'Imperatrice d'Austria-Ungheria è qui giunta a bordo del *Chazalie*.

PARIGI, 10 — Camera dei Deputati — Si discute il bilancio dei Culti.

Maurice Faure presenta una mozione tendente a rifiutare il passaggio alla discussione dei capitoli del detto bilancio.

La Camera delibera con 338 voti contro 154 di discutere i capitoli del bilancio dei culti.

PARIGI, 10 — Thevenet, già ministro della giustizia e dei culti, risponde alla interpellanza Etchverry intorno ai preti il cui assegno fu sospeso durante le ultime elezioni.

Monsignor Freppel avendolo interrotto, Thevenet gli replica: « Voi avete violato gli impegni stabiliti nel Concordato del 1800. Avete preso parte alle elezioni, pubblicato giornali contro la Repubblica e condotto una violenta campagna contro il Governo. (Vivi applausi a Sinistra ed al Centro).

Mons. Freppel nega che il clero si sia pronunziato contro la Repubblica e in favore della Monarchia. (Vive proteste).

Fallières, ministro della giustizia e dei culti, dice che nessun Governo tollererebbe la violazione del Concordato.

Il potere civile è l'unico, davanti al quale il popolo si debba sottomettere (Applausi).

Non siamo un governo persecutore. Soltanto 181 curati di campagna furono sospesi.

Siamo un governo fermo, deciso a farsi rispettare (Applausi su tutt i banchi della maggioranza).

L'incidente è chiuso.

BERNA, 10 — Ebbero luogo ieri le elezioni complementari dei deputati al Consiglio Nazionale.

I conservatori guadagnarono un seggio sui liberali nel Basso Vallese.

Suter, presidente del Consiglio Nazionale, fu rieletto a San-Gallo.

L'elezione di Zurigo (città) fu senza risultato.

Frey, liberale, ebbe 9491 voti e Vogelssanger, socialista, ne ebbe 9446.

BERLINO, 10 — Il cancelliere conte di Caprivi arriva qui oggi nel pomeriggio.

BERLINO, 10 — La *National Zeitung* e gli altri giornali rilevano il ricevimento cordialissimo fatto da Milano al cancelliere conte di Caprivi.

PARIGI 10 — Il comitato per un monumento al generale Garibaldi si è definitivamente costituito con Schoelcher, presidente, e Jules Simon, Magin, Spüller, Ranc e generale Campenon, membri.

Il Comitato di propaganda allo stesso oggetto si compone dei direttori dei giornali repubblicani.

E' morto il viceammiraglio Olry.

LONDRA, 10 — Il generale Boulanger è partito oggi da Jersy, accompagnato da una signora, per destinazione ignota.

LISBONA, 10 — Il segretario di legazione Costa Macedo parte oggi per Roma onde assumere l'*interim* dell'ambasciata presso il Vaticano.

ATENE, 10 — Il Re ha aperto oggi la Camera con un discorso del Trono in cui dice: « La Grecia desidera sempre mantenere relazioni amichevoli con tutte le potenze.

Tale politica, lungi dal creare ostacoli, contribuisce allo sviluppo del paese ».

Il Re annunzia poscia la riforma della legge elettorale, la riduzione delle spese, la revisione delle leggi militari attuali che non permettono una sufficiente organizzazione delle forze di terra e di mare.

BRUXELLES, 10 — Una folla numerosa ingombrava sul fare della notte le strade principali della città, preparandosi a portare al Municipio una protesta colla quale la classe operaia reclama il suffraggio universale.

Le truppe sono consegnate nei quartieri.

La polizia prese grandi precauzioni.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 novembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —			— —	
» » 2.a »	—	—	—	94,80 94,75	94,77 1[2	95,07 1[2 95,05		— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
» » 2.a »	»	—	—		— —			58 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	93,60	93 60			— —	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500	470	470 —			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			482 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			499 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			705 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			572 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1705 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1045 —	
» » Generale	»	500	250		— —	458 1[2 58 57 1[2 57	56 1[2)	— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			625 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			45 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr 90	500	500		— —			473 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			467 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			555 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			140 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	842		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	835 833 830		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			273 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	450 1[2 450		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —	250		— »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —	239 241		— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	147,50		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			25 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			370 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —	60 58		— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			476 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 50	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			489 —	
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 0[0)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: **Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**
8 novembre 1890.
Consolidato 5 0[0 . . . . . L. 94 723
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 553
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 58 500
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 57 195
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 30
	Parigi	Cheques	»	»	101 10
6	Londra	90 giorni	»	»	25 22
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890

Rendita 5 0[0	95 15	Az. Banco di Roma	635 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0[0	59 —	» Banca Tiberina	60 —	» » Navig. Gen. Italiana	370 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —	» » Ind. e Com.	474 —	» » Metallurgic. Italiana	300 —
Prest. Rothschild 5 0[0	99 50	» » » Certif.	468 —	» » della Piccola Borsa	240 —
Obb. città di Roma 4 0[0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » Fondiar. Incendi	92 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	464 —	» » » Merid.	160 —	» » Fond. Vita	235 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —	» » Gas stampigl.	815 —	» » Caoutchouc	190 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	500 —	» » Acqua Marcia st.	895 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	477 —
Az. Fer. Meridionali	708 —	» » Condot. d'ac.	272 —	» » » 4 0[0	200 —
» » Mediterranee	574 —	» » Gen. Illumin.	228 —	» » Ferroviarie	292 —
» » » certif.	564 —	» » Immobiliare	465 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	248 —
» Banca Nazionale	1730 —	» » Molini e Magaz Gen.	253 —		
» » Romana	10?5 —	» » Tramway Om.	145 —		
» » Generale	473 —	» » Fond. Italiana	30 —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficial.